



005CPSG2

CONCORSO LETTERARIO: AMBIENTE E LEGALITÀ

Storie dell'arcobaleno

Un giorno si aprì la porta e fuori c'era la signora Natura e mi disse: "Rispettami, ed io sarò salvata." Io rimasi pietrificato, e il giorno dopo mi misi a rispettarla, ma gli altri cittadini no. Buttavano l'immordicizia sui marciapiedi, consumavano tanta acqua, calpestavano i fiori, tagliavano tanti alberi provocando tantissime fame.

Allora io chiamai la polizia e li feci arrestare. Essi essi furono portati davanti al tribunale. Il giudice disse loro: "Siete accusati per il maltrattamento della natura, quindi vi dichiaro tutti colpevoli." Allora la signora Natura mi teletrasportò nel futuro e io vidi le persone arrestate comportarsi in modo diverso. Ora facevano la raccolta differenziata, non sprecavano l'acqua quando si dovevano lavare i denti, si rifiutavano di tagliare gli alberi. Io ad un tratto vidi che la gente che stava in prigione, nel futuro sarebbe stata più civile.

D'Amico Giuseppe

Allora ringraziai la Natura per avermi fatto vedere quel meraviglioso futuro e mi recai nel carcere e dissi alla guardia: "Vedete questa gente? Nel futuro sarà più civile e più rispettosa dell'ambiente". Egli in un primo momento non mi credeva, però riflettendoci bene li liberò e disse: "Mi rammento, se non rispettate le leggi quasi a voi, tornerete in prigione e non ne uscirete mai più". Il giorno dopo si comportarono tutti più responsabilmente e io feci un salto di gioia. Poi nel cielo apparve un bellissimo arcobaleno con molti colori: il giallo come il sole, il rosso come un peperone, il verde come le foglie di un albero, l'arancione come un'arancia, il celeste come il mare, il blu come la notte e il viola come un fiore. Allora io sentii gli uccellini che cinguettavano perché erano felici.

